

Piano anti-attese, il tampone in auto si prenoterà online

Entro una settimana la Regione lancerà il portale dedicato
Con la ricetta elettronica un appuntamento in 24 ore

Mario Neri / FIRENZE

In nemmeno 12 ore ieri la Toscana ha accumulato oltre 4 mila richieste di tamponi prenotate da medici di famiglia e pediatri. La maggior parte prescritte per casi sospetti scattati nelle scuole. Non solo. Oltre 3.300 sono state le registrazioni alla pagina Referticoovid.sanita.toscana.it, che da giorni macina boom di nuovi accessi fino ad aver collezionato 25.637 iscritti. È il sito concepito per fornire online ai cittadini la risposta sull'esito dell'esame in tempo reale. «Anche un modo per monitorare l'ansia da tampone», dicono gli informatici dell'assessorato alla sanità.

Ecco, quel sito non governa però i tempi di esecuzione e risposta. Per ridurre le attese, cresciute in modo esponenziale col fabbisogno di test proprio col cambio di stagione e i primi raffreddori, la Toscana sta per lanciare un portale unico di prenotazione per i tamponi. «Dovremmo partire fra una settimana - dice Andrea Belar-

dinelli, dirigente dei servizi digitali dell'assessorato alla sanità - Sarà molto semplice da utilizzare e ruoterà intorno al codice rilasciato con le ricette elettroniche. Quando un medico di famiglia o un pediatra riterrà necessario il tampone, perché ad esempio un suo paziente manifesta sintomi compatibili con il Covid o perché è scattato un alert da una scuola per uno studente, invierà per sms una ricetta elettronica con un codice e questo potrà essere usato per accedere al portale e prenotare il test e anche la postazione drive-thru più comoda da raggiungere».

Il meccanismo ricalca quello attuato finora col piano "zero code" e destinato a chi rientra da paesi esteri a rischio come Spagna, Grecia e Francia, e verrà esteso a tutti i toscani per garantire un appuntamento entro 24 ore dalla richiesta. Consentirà inoltre all'assessorato di monitorare il fabbisogno di tamponi in regione e anche di ricollocare in tempo reale "partite" di test da analizzare nel caso uno dei 18 laboratori si trovasse in difficoltà.

Non solo. Il sistema consen-

tirà di accelerare un po' anche i tempi al drive-thru. Inserendo i dati, chi prenota il tampone fornirà anche quelli relativi alla tessera sanitaria e il codice fiscale. «Questo consente una pre-accettazione del tampone online che libera di alcune pratiche burocratiche gli operatori alle postazioni», spiega Belardinelli. Insomma, il nuovo portale è una delle misure prese dal dipartimento della sanità toscana per ridurre attese e tempi di esecuzione dei tamponi e evitare a tanti cittadini mini-lockdown. Proprio all'inizio della prossima settimana, infatti, dovrebbero cominciare ad arrivare i test rapidi antigenici. La Regione ne acquisterà 80 mila al mese. Sono nuovi kit processabili in mezz'ora si stima che consentiranno di fornire una risposta ai cittadini in 3-4 ore dal momento dell'esecuzione a quella della fine del processo di analisi. Insomma, molto meno delle 48, a volte perfino 72 ore, che si è costretti a passare in isolamento.

Ma per evitare che l'autunno si trasformi in un caos, la Regione da lunedì farà partire la campagna di vaccinazione anti-influenzale. L'obiettivo è of-

fruire una copertura a più persone possibile in modo da ridurre i casi di sovrapposizione delle diagnosi e un boom di tamponi inutili, visto che i sintomi del coronavirus sono gli stessi dell'influenza. Ieri dalla Fondazione Gimbe, impegnata da mesi in analisi e proiezioni sull'andamento della pandemia in Italia, è arrivato un allarme sulla campagna vaccinale toscana. Per **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione, la Regione, con 1,3 milioni di dosi, riuscirà a coprire circa il 75% della popolazione a rischio. «Ma se non venissero utilizzati tutti per i rifiuti di alcuni cittadini, potrebbero non fare in tempo ad arrivare alle farmacie». «Non è così - rispondo - dalla Regione - se solo il 75% di chi ne ha diritto ne usufruisse, ci rimarrebbero 190 mila dosi e le useremmo per estenderle agli over 60 e non più solo agli over 65, ma soprattutto ai bambini da 0 a 6 anni». —



Peso: 47%



Un tampone eseguito al drive thru FOTO: PAOLO BARLETTANI



Peso:47%